

Il caso

Josefa Idem ha chiesto di poter procedere sulle coppie gay

# E la Kyenge insiste avanti sul progetto ius soli ma il Pdl alza la barricate

DAL NOSTRO INVIATO

SARTEANO — Cécile Kyenge non abbandona il progetto dello "ius soli". Lo ha detto anche ieri nello "spogliatoio" di governo all'Abbazia di Spineto in un breve passaggio del suo intervento. Il suo primo obiettivo è capire i margini di manovra del suo ministero anche sul tema della cittadinanza a chi nasce in Italia. Il ministro dell'Integrazione ha posto il problema, i colleghi del Pdl non hanno contestato la sua impostazione. Anche perché la pratica è appena istruita, i tempi non saranno brevissimi. E il dossier è stato affidato, di concerto, al ministro e al sottosegretario a Palazzo Chigi Filippo Patroni Griffi, che valuterà in quale forma il governo si potrà

occupare di un tema caro al ministro, naturalmente, e al partito che lei rappresenta, il Pd.

Il tema dei diritti è stato affrontato anche dal ministro delle Pari opportunità Josefa Idem. Il riconoscimento delle coppie omosessuali è un punto che persino nel Pdl trova dei sostenitori. Anche in questo caso Patroni Griffi aiuterà il ministro a trovare la formula giuridica più adatta per portare avanti questa battaglia. Sia per la Idem sia per la Kyenge, la questione è prima di tutto valutare il recinto dei loro rispettivi dicasteri. Ieri, nell'Abbazia, hanno "verbalizzato" l'argomento e si attendono una risposta a stretto giro da Palazzo Chigi.

Le priorità sono state indicate dal presidente del Consiglio

Letta e dal vice Alfano. Non ci sono né lo "ius soli" né i diritti delle coppie di fatto. Ma è un fatto che i due temi sono stati avanzati in una riunione, seppure informale, della squadra di governo. E non hanno trovato resistenze da parte dei colleghi. La cittadinanza agli immigrati nati in Italia divide più dei diritti per i gay. È un'ipotesi rifiutata dalla Lega (che si è astenuta nel voto di fiducia). E quando la Kyenge l'ha lanciata nel corso della trasmissione tv "In mezz'ora", due settimane fa, ha incontrato la ribellione del Pdl. Ma nelle "politiche" di questo esecutivo, se la sua vita sarà lunga, sono materie che possono trovare posto nell'ordine del giorno.

(g.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Cecile Kyenge

